REGIONE PIEMONTE PROVINCIA di CUNEO

# CITTÀ DI BARGE



# PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

# VARIANTE PARZIALE N. LI AL PRGC

ex art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.

# **ESTRATTO N.T.A. VARIATE**

#### **IL SINDACO**

(Geom. Ivo BECCARIA)

#### **IL SEGRETARIO**

(Dott.ssa Monica PARA)

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Massimo MAURINO)

#### **PROGETTISTA**

(Arch. Marisa BIOLATTO)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso è effettuata dal Comune di Barge e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso il Servizio emittente.

ESTREMI DI ADOZIONE / APPROVAZIONE				
ADOZIONE PRELIMINARE:	Deliberazione C. C. n	del		
APPROVAZIONE DEFINITIVA:	Deliberazione C. C. n	del		

### COMUNE DI BARGE PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

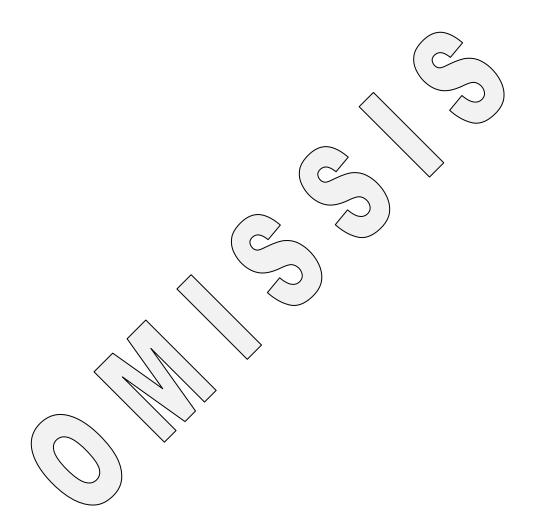
## NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE

PARTE PRIMA	5
NORME DI CARATTERE GENERALE	5
Art. 1 - ESTENSIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE E DOCUMENTI DEL P.R.G.	6
Art. 2 - AZZONAMENTO	7
Art. 3 - VINCOLI ALL'EDIFICAZIONE	8
Art. 4 - ATTUAZIONE DEL P.R.G.	8
Art. 5 - DEFINIZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI	9
Art. 6 - STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI PER L'ESERCIZIO DEGLI INTERVENTI	
URBANISTICI	16
Art. 7 - INTERVENTI DIRETTI DI TRASFORMAZIONE DI IMMOBILI	22
Art. 8 - CATEGORIE DI INTERVENTO SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE	22
Art. 9 - DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ E PERMESSO DI COSTRUIRE	33
ART. 10 - NORME PER LA TUTELA DELLE ACQUE	36
ART. 11 - UTILIZZAZIONE DEL SOTTOSUOLO	37
ART. 12 - RECINZIONI DI PROPRIETA'	37
ART. 13 - DECORO DELL'AMBIENTE EDIFICATO	39
ART. 14 - PERTINENZE	39
PARTE SECONDA	41
NORME DI CARATTERE SPECIALE	41
ART. 15 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NEL CENTRO URBANO	43
ART. 16 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE DI COMPLETAMENTO	
ESTERNE AL CENTRO URBANO	52
ART. 17 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE RESIDENZIALI DI NUOVO	
IMPIANTO -	59
ART. 18 – CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE PER ATTIVITA'	
PRODUTTIVE ESISTENTI E DI NUOVO IMPIANTO	63
ART. 18/1-ATTIVITA' PRODUTTIVE ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	65
M*MAGNANO-NORMATIVA	69
ART. 18/2 - AREE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE ESISTENTI RICADENTI IN AREE	
OMOGENEE NON PERTINENTI	70
A.I.PNORMATIVA	71
2 S.M.S. SELMART – NORMATIVA	72

3 A.G.B. AIMAR – NORMATIVA	73
4 F.B. FRENCIA – NORMATIVA	74
5 C.G. CAFFARO – NORMATIVA	75
6 G.M. GARELLO – NORMATIVA	76
7 F.S. – NORMATIVA	77
8 R.F. ROSSA – NORMATIVA	78
9 Q.M. QUAGLIA – NORMATIVA	79
10 R.D. RIBODINO – NORMATIVA	80
ART. 18/3 -ATTIVITA' PRODUTTIVE ESISTENTI RICADENTI IN AREE OMOGENEE ED	
INTERESSATE DA AMPLIAMENTI	81
32 MORESCO – NORMATIVA	82
33 C.F. CAPPELLINO – NORMATIVA	83
13E EDILKAP – NORMATIVA	84
ART. 18/4 – AREE PRODUTTIVE DI NUOVO IMPIANTO	85
DO1/A, DO1/B, D01/C – NORMATIVA	86
D02-NORMATIVA	88
D03,  D04-NORMATIVA	90
ART. 19 -CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE PER ATTIVITA'	
PRODUTTIVEDI RIORDINO	92
ART. 20 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE DI RILOCALIZZAZIONE	
INDUSTRIALE	95
ART. 21 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE	
ATTREZZATE, DI NUOVO IMPIANTO DI LIVELLO COMPRENSORIALE	97
ART. 22 – ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE DELLA PIETRA	100
ART. 22/BIS – ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE MANUALE DELLA PIETRA	105
ART. 23 -CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE PER ATTIVITA' TERZIARIE	
ESTERNE AL CENTRO URBANO	105
ART. 24 - CARATTERISTICHE DELL'EDIFICAZIONE NELLE AREE AGRICOLE	108
ART. 24/1 - AREE AGRICOLE VINCOLATE A FUTURA DESTINAZIONE PRODUTTIVA-	121
ART. 25 - EDIFICI RURALI IN AREE DESTINATE AD USI EXTRAGRICOLI	121
ART. 26 - AREE PER ATTIVITA' RICETTIVE ALL'APERTO	122
ART. 26 bis - AREA SPECIALE MONASTERO DOMINUS TECUM IN LOCALITÀ PRÀ D'MILL	124
ART. 27 - AREE PER IMPIANTI TECNOLOGICI	126
ART. 28 - AREA A VINCOLO CIMITERIALE	126
ART. 29 - AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE	127
ART. 30 -AREE UTILIZZATE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA (CAVE)	128
ART. 31 - BENI CULTURALI – AMBIENTALI	129

Allegati :	
ART. 44 - INDIVIDUAZIONE DEL TRACCIATO DELLA CICLOVIA "LA VIA DELLA PIETRA"	<i>145</i>
ART. 43 - RICHIAMO AL RAPPORTO AMBIENTALE	145
ART. 42 - TABELLE	144
ART. 41 -INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE	144
ART. 40 -DOCUMENTAZIONE GRAFICA E FOTOGRAFICA RELATIVA AI PROGETTI EDILIZI	144
ART. 39 - POTERI DI DEROGA	143
ART. 38 - ADEGUAMENTO DELLA DISCIPLINA URBANISTICA-EDILIZIA	143
ART. 37 - FASCE DI RISPETTO STRADALE	142
ART. 36 - ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE	142
ED AGRICOLE	142
ART. 35 -ATTIVITA' DI LAVORAZIONE DELLA PIETRA ESISTENTI NELLE AREE RESIDENZIALI	
NORME TRANSITORIE E FINALI	141
PARTE TERZA	141
ART. 34 - STRUTTURE TECNICHE PER SERVIZI DI INTERESSE GENERALE	140
ART. 33 - FASCE DI RISPETTO PER IMPIANTI PROTETTI	140
Art.32 quater - "AREE CON PRESENZA DI SITI CONTAMINATI".	139
ART. 32 bis - PROTEZIONE IDROGEOLOGICA	132
ART. 32 - PROTEZIONE IDROGRAFICA	131

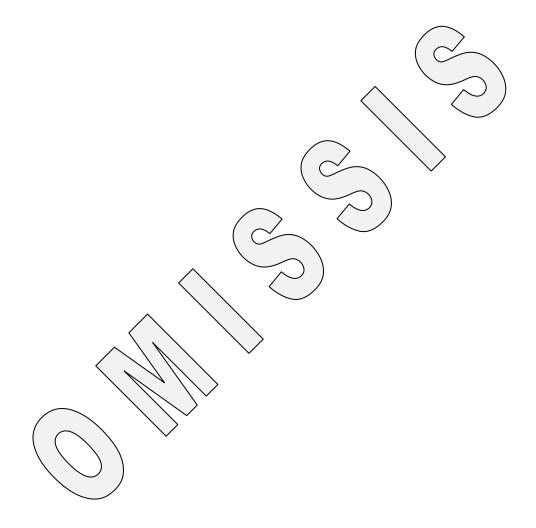
- Planimetria della delimitazione del Centro Urbano e del Centro Storico
- Tabelle di zona n. 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6bis, 7, 8, 9, 10, 11, 3 A.G.B., 1 A.I.P., 5 C.G., 33 C.F., 13 E, 4 F.B., 6 G.M., 7 F.S., 8 R.A., 9 Q.M., 10 R.D., M\*, 32, 2 S.M.S., D01, D02, D03, D04.



# NORME DI ATTUAZIONE

# Parte Terza Norme transitorie e finali

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Tutte le parti evidenziate in carattere *grassetto e corsivo* sono state inserite e quelle <del>barrate</del> sono state stralciate con la Variante Parziale n. LI



#### ART. 43 - RICHIAMO AL RAPPORTO AMBIENTALE

- 1 nelle aree edificabili inserite con la Variante Strutturale, ed in particolare quando si è in presenza di un accostamento critico tra aree residenziali e produttive, si devono mettere in atto le opportune misure di mitigazione previste dal Rapporto Ambientale, anche se non espressamente riportate nelle tabelle di zona, come anche per gli interventi non soggetti a strumento urbanistico esecutivo.
- 2 nel progetto per la realizzazione del nuovo tratto estradale di Via Molini, inserito con la Variante Parziale n. XLIV, vengano previste specifiche tecniche per mitigare il rumore del traffico veicolare, previa valutazione dell'impatto acustico generato dalla consistenza dello stesso.

# ART. 44 - INDIVIDUAZIONE DEL TRACCIATO DELLA CICLOVIA "LA VIA DELLA PIETRA"

- 1 Nella cartografia di P.R.G.C. viene individuato il tracciato della ciclovia "La Via della Pietra" evidenziandolo con:
  - la sola indicazione dell'asse del tracciato, quando si posiziona su Aree per Attrezzature Pubbliche o su mappale castale "strade" o su Aree Strade del PR.G.C.;
  - l'indicazione dell'asse del tracciato, del sedime della ciclabile, e della relativa fascia di rispetto, quando si posiziona in su aree in proprietà privata, catastalmente identificate da un numero particellare, a prescindere dalla destinazione d'uso data dal P.R.G.C. individuate in P.R.G.C. come Aree Agricole;
  - l'indicazione dell'asse del tracciato e del sedime della ciclabile, quando si posiziona su aree in proprietà privata, catastalmente identificate da un numero particellare, con previsione di P.R.G.C. diversa dalle Aree Agricole o su aree demaniali.
- 2 L'individuazione costituisce a tutti gli effetti previsione della realizzazione di un'opera pubblica, comportando di conseguenza, ai sensi dell'Art. 9 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., l'assoggettamento al vincolo preordinato all'esproprio.